

*tamquam Commissarios q:<sup>m</sup> Matthæi Fornarii patris dicti Aloysii.* Non bastava ai Preconi clericali esserlo del Vescovo, se ancora non lo fossero stati della Curia del nostro Signore.

1620) Era questa certamente un' assai sconcia condotta, niente uniforme allo spirito Apostolico, che pur mettevano per sua base, anzi molto diversa da quel giudizio paterno e mansueto, per il quale ricorrevano ai Vescovi i primi Cristiani. Dovevasi ben vedere, che se i seguaci della fede di Gesù Cristo erano divenuti così depravati, che non potessero più tenersi in freno colle ammonizioni e censure Ecclesiastiche; ma avevasi mestieri di tortura, carcere, galera ec. dovevasi lasciare a quella Podestà, che *non sine causa gladium portat*, nè più dovevano gli Ecclesiastici ingerirsi coattivamente nelle cause e giudizj criminali e civili dei Cristiani. Ma l'ignoranza dei secoli, che non sapeva altro che il corrente, fomentata non solo dalle merci adulterine di certi raccoglitori de' Canoni e Decretali, ma forse ancora da angosciose scrupolosità, o qualche mondano interesse in alcuni privati, non lasciava per anco penetrare bene addentro nel vero, e quanto più moltiplicavano i rei, tanto più degenerava in secolaresco il Foro Ecclesiastico.

1621) Nè qui fermossi il male. Come gli uomini ribaldi attrappavano ogni occasione per commettere l'iniquità, così l'urto, che a vicenda davansi le due Podestà rallentava la briglia ai misfatti, nè i delinquenti venivano sempre puniti secondo i loro demeriti. Per pagare meno di gravezze; per non soddisfar ai proprj creditori; per commetter delitti

atro-